

COOPERATIVA SOCIALE SIM-PATIA - SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via PARINI 180 VALMOREA 22070 CO Italia
Codice Fiscale	01811690138
Numero Rea	CO 218824
P.I.	01811690138
Capitale Sociale Euro	49.861 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104351

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.020	400
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.892	2.075
7) altre	281.026	305.524
Totale immobilizzazioni immateriali	283.938	307.999
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.889.181	3.375.646
2) impianti e macchinario	57.989	29.072
3) attrezzature industriali e commerciali	100.180	80.973
4) altri beni	54.812	48.519
Totale immobilizzazioni materiali	4.102.162	3.534.210
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	-	3.250
Totale partecipazioni	-	3.250
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.800	2.743
Totale crediti verso altri	3.800	2.743
Totale crediti	3.800	2.743
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.800	5.993
Totale immobilizzazioni (B)	4.389.900	3.848.202
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	7.062	7.246
Totale rimanenze	7.062	7.246
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.706	365.865
Totale crediti verso clienti	392.706	365.865
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.437	86.571
Totale crediti tributari	102.437	86.571
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.954	3.128
Totale crediti verso altri	14.954	3.128
Totale crediti	510.097	455.564
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	222.371	628.101
3) danaro e valori in cassa	1.060	1.722
Totale disponibilità liquide	223.431	629.823
Totale attivo circolante (C)	740.590	1.092.633
D) Ratei e risconti	240.137	252.820
Totale attivo	5.370.627	5.193.655

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	49.861	50.065
IV - Riserva legale	334.853	260.770
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.644.118	1.478.665
Versamenti in conto capitale	415	211
Varie altre riserve	390.439	390.440
Totale altre riserve	2.034.972	1.869.316
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	237.879	246.945
Totale patrimonio netto	2.657.565	2.427.096
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	100.000	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	100.000	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	611.606	572.917
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	478.106	450.106
Totale debiti verso soci per finanziamenti	478.106	450.106
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.264	183.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.413	127.720
Totale debiti verso banche	251.677	311.598
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.485	145.536
Totale debiti verso fornitori	179.485	145.536
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.551	32.367
Totale debiti tributari	41.551	32.367
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.868	47.726
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.868	47.726
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.498	130.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.340	233.340
Totale altri debiti	600.838	364.217
Totale debiti	1.633.525	1.351.550
E) Ratei e risconti	367.931	742.092
Totale passivo	5.370.627	5.193.655

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.801.868	2.586.041
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(184)	(319)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	318.946	267.943
altri	77.545	2.066
Totale altri ricavi e proventi	396.491	270.009
Totale valore della produzione	3.198.175	2.855.731
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	305.241	283.165
7) per servizi	905.185	765.611
8) per godimento di beni di terzi	17.101	13.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.133.439	1.019.410
b) oneri sociali	318.243	279.891
c) trattamento di fine rapporto	109.664	92.293
e) altri costi	1.135	2.047
Totale costi per il personale	1.562.481	1.393.641
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.081	9.123
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.662	73.215
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.246	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	107.989	82.338
14) oneri diversi di gestione	53.586	60.166
Totale costi della produzione	2.951.583	2.598.721
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	246.592	257.010
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	1.229
Totale proventi diversi dai precedenti	11	1.229
Totale altri proventi finanziari	11	1.229
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.724	7.604
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.724	7.604
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.713)	(6.375)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	237.879	250.635
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	3.690
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	3.690
21) Utile (perdita) dell'esercizio	237.879	246.945

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	237.879	246.945
Imposte sul reddito	-	3.690
Interessi passivi/(attivi)	7.273	7.590
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.439	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	246.591	258.225
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	106.743	82.338
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	109.664	92.293
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	216.407	174.631
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	462.998	432.856
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	184	319
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(26.841)	(36.308)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	33.949	(53.936)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.683	9.934
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(93.017)	68.878
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(25.199)	(12.882)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(98.241)	(23.995)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	364.757	408.861
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.273)	(7.590)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.690)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(70.975)	(110.889)
Totale altre rettifiche	(81.938)	(118.479)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	282.819	290.382
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(649.614)	(529.176)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.020)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	754	1.433
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(649.880)	(527.743)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(51.289)	10.760
Accensione finanziamenti	28.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(8.631)	(11.028)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(7.411)	(4.868)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(39.331)	(5.136)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(406.392)	(242.497)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	628.101	865.209
Danaro e valori in cassa	1.722	7.111
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	629.823	872.320
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	222.371	628.101
Danaro e valori in cassa	1.060	1.722
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	223.431	629.823

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

L'emergenza Covid-19, con le sue fasi di apertura e successive chiusure, ha chiesto il mantenimento di un alto grado di protezione verso gli ospiti. Nonostante la situazione difficile, sono stati mantenuti attivi, con il totale dei posti occupati, i servizi della RSD, del CDD, della fisioterapia e della piscina per le riabilitazioni, applicando tutte le procedure di sicurezza previste dalla normativa. Alla luce del mantenimento dei livelli di servizio, la valutazione delle voci del presente bilancio continua ad essere effettuata nella prospettiva della continuità aziendale di cui all'art. 2423 bis co. 1 n. 1 codice civile, in quanto gli eventi non hanno compromesso il going concern aziendale nel 2022.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, poiché la cooperativa opera nel mercato sanitario non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici

La cooperativa non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, e successive proroghe, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2021 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 283.938.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Fra le immobilizzazioni immateriali immateriali, non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la cooperativa valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.020 e si riferiscono a software che sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 1.892 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 18 esercizi.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 281.026, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi totalmente ammortizzate;
- i costi per il progetto di Leggiuno per euro 272.134;
- altri costi pluriennali per euro 33.390.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	283.938
Saldo al 31/12/2020	307.999
Variazioni	-9.123

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	58.141	3.291	326.169	387.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.741	1.216	20.645	79.602
Valore di bilancio	400	2.075	305.524	307.999
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.020	-	-	1.020
Ammortamento dell'esercizio	400	183	24.498	25.081
Totale variazioni	620	(183)	(24.498)	(24.061)
Valore di fine esercizio				
Costo	59.161	3.291	314.584	377.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.141	1.399	33.558	93.098
Valore di bilancio	1.020	1.892	281.026	283.938

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della cooperativa.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.102.162, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	1,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	10,00%
Impianti appartamento Beregazzo	15,00%
Macchinari	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura industriali	12,50%
Attrezzature commerciali	12,00%
Attrezzature appart. Beregazzo	15,00%
Materiale sanitario ortopedico	10,00%
Attrezzatura inf. 516,46 euro	100%
Equipaggiamenti e ricambi	10,00%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25,00%

Altri beni	12,00%
Mobili e macchine ufficio	12,00%
Mobili e arredo laboratorio	12,00%
Mobili e arredo magazzino	10,00%
Mobili e arredo Beregazzo	10,00%
Mobili e arredo struttura	20,00%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20,00%
Altre macchine ufficio	20,00%
Telefoni cellulare	100%
Beni inferiore 516,46 euro	

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati, perchè comunque vi è la corrispondente perdita di valore.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la cooperativa valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	4.102.162
Saldo al 31/12/2020	3.534.210
Variazioni	455.961

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.379.946	470.347	446.919	564.767	5.861.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.004.300	441.275	365.946	516.248	2.327.769
Valore di bilancio	3.375.646	29.072	80.973	48.519	3.534.210
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	556.311	37.887	38.011	15.332	647.541
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	86.978	2.596	-	89.574
Ammortamento dell'esercizio	42.776	8.970	18.804	11.113	81.663
Altre variazioni	-	86.978	2.596	-	89.574
Totale variazioni	513.535	28.917	19.207	4.219	565.878
Valore di fine esercizio					
Costo	4.936.257	421.255	465.648	590.597	6.413.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.047.076	363.266	365.468	535.785	2.311.595
Valore di bilancio	3.889.181	57.989	100.180	54.812	4.102.162

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della cooperativa. L'incremento dei cespiti materiali è da attribuirsi principalmente all'ampliamento del fabbricato esistente, opera terminata nell'anno e pienamente operativa.

Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	3.800
Saldo al 31/12/2020	5.993
Variazioni	-2.193

Esse risultano composte da partecipazioni e cauzioni a fornitori.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 0, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.250	3.250
Valore di bilancio	3.250	3.250
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	3.250	3.250
Totale variazioni	(3.250)	(3.250)

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

La restante parte di immobilizzazioni finanziarie si riferisce a depositi cauzionali su utenze e locazioni pari ad euro 3.800.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 740.590. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -352.043.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	7.246	(184)	7.062
Totale rimanenze	7.246	(184)	7.062

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è riportato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti un importo pari a 2.627.

Crediti Tributarî

La voce comprende i crediti tributarî per euro 102.437 vantati dalla nostra cooperativa. Trattasi del Credito IVA maturato nell'anno e che verrà utilizzato in compensazione nel 2022 per euro 99.035 e per la restante parte a credito IRES.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. La voce comprende caparre confirmatorie per euro 3.000, un credito INAIL per euro 103 e anticipi a fornitori per euro 12.195.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 510.097.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	365.865	26.841	392.706	392.706
Crediti tributarî iscritti nell'attivo circolante	86.571	15.866	102.437	102.437
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.128	11.826	14.954	14.954
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	455.564	54.533	510.097	510.097

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 223.431, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	628.101	(405.730)	222.371
Denaro e altri valori in cassa	1.722	(662)	1.060
Totale disponibilità liquide	629.823	(406.392)	223.431

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 240.137.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.046	714	2.760
Risconti attivi	250.774	(13.397)	237.377
Totale ratei e risconti attivi	252.820	(12.683)	240.137

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.657.565 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 230.469.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. „nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.065	-	-	204		49.861
Riserva legale	260.770	74.083	-	-		334.853
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.478.665	171.962	-	6.509		1.644.118
Versamenti in conto capitale	211	-	204	-		415
Varie altre riserve	390.440	-	-	-		390.439
Totale altre riserve	1.869.316	171.962	204	6.509		2.034.972
Utile (perdita) dell'esercizio	246.945	(246.045)	-	-	237.879	237.879
Totale patrimonio netto	2.427.096	-	204	6.713	237.879	2.657.565

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei/l prospetti/o seguenti/e.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	49.861		-
Riserva legale	334.853	A,B	334.863
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.644.118	A,B	1.644.118
Versamenti in conto capitale	415	A,B	415
Varie altre riserve	390.439	A,B	390.438
Totale altre riserve	2.034.972	A,B	2.034.971
Totale	2.419.685		2.369.834
Quota non distribuibile			2.369.834

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Tale accantonamento riguarda il rischio collegato alla fidejussione rilasciata alla UBI per il leasing a favore della Cooperativa sociale - La Lavanderia, pari ad euro 100.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 611.606;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 per euro 5.024. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 109.664.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	572.917
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	109.663
Utilizzo nell'esercizio	70.974
Totale variazioni	38.689
Valore di fine esercizio	611.606

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La cooperativa non si è avvalsa di tale facoltà.

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D.3) per euro 478.106 - verso soci
- alla voce D.4) per euro 251.677 - verso banche

la cui valutazione è stata effettuata al valore nominale del debito.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Per una miglior rappresentazione del bilancio, nel 2021 si è provveduto ad una più coerente distribuzione delle poste debitorie tra entro ed oltre l'esercizio.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 179.485, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Salari e Stipendi	91.695
Debiti contributi sindacali	1.399
Debiti trattenute 1/5	288
Altri debiti per il personale	380
Amministratori c/compènsi	2.146
Debiti v/dipendenti oneri differiti	281.144
Debito V/ Petracchi	220.840

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.633.525.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	450.106	28.000	478.106	-	478.106	-
Debiti verso banche	311.598	(59.921)	251.677	144.264	107.413	-
Debiti verso fornitori	145.536	33.949	179.485	179.485	-	-
Debiti tributari	32.367	9.184	41.551	41.551	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.726	34.142	81.868	81.868	-	-
Altri debiti	364.217	236.621	600.838	392.498	208.340	158.340
Totale debiti	1.351.550	281.975	1.633.525	839.666	793.859	158.340

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto. L'unico debito esistente riguarda l'Usufrutto per l'immobile di Leggiuno.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risulta essere il solo Conto Corrente ipotecario presso istituto di credito "Credito Valtellinese" assistito da garanzia reale su bene immobile per un saldo totale al 31/12/2021 di euro 132.589. La

durata residua è inferiore ad anni cinque e la modalità di rimborso è stabilita in base ad un piano di rientro preconcordato.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti: dal socio "Amici di Sim-patia" per complessivi euro 450.106.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto sono infruttiferi di interesse.

Moratoria mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In sostanza, in relazione ai finanziamenti in essere con il "Credito Valtellinese" la cooperativa, dopo aver riscontrato l'avvenuto accadimento "in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19" di presupposti idonei a incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti fino al 30.06.2021.

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. La variazione consistente nei ratei passivi è data principalmente dalla riclassifica delle poste relative agli oneri differiti nei dipendenti, tra le poste debitori in D14, come da OIC.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 367.931.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	323.368	(316.692)	6.676
Risconti passivi	418.724	(57.469)	361.255
Totale ratei e risconti passivi	742.092	(374.161)	367.931

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.801.868.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 396.491, La voce comprende le voci significative di contributi sul progetto Young Inclusion per euro 66.757, donazioni per euro 219.402, contributi 5 per mille per euro 19.638 e affitti attivi per Leggiuno per euro 8.384.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la cooperativa svolge essenzialmente attività tutte riconducibili a quella di "Residenza Sanitaria per disabili".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.951.583.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La cooperativa non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la cooperativa non ha rilevato nella voce A del Conto economico ricavi e nella voce B/C del Conto Economico costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la cooperativa dovrà presentare, che risulta pari a zero, in quanto si usufruisce dell'Esenzione prevista da Regione Lombardia per le onlus.

Il debito Ires è stato, invece, inserito nella voce E.20 di Conto Economico in base alla dichiarazione dei redditi che verrà inviata dalla Cooperativa, ma risulta anch'esso pari a zero, in quanto l'imponibile fiscale è negativo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della cooperativa di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della cooperativa di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è stato pari a 52 unità, mentre il numero complessivo degli assunti al 31/12/2021 è di 57 unità così ripartito:

- n. 1 coordinatore
- n. 1 direttore progetto interreg
- n. 3 informatici
- n° 3 impiegate
- n° 15 educatori
- n° 29 operatori sociosanitari
- n° 5 operai generici

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nessun compenso è previsto per i componenti del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2021 a retribuzione della carica assunta, ad eccezione che per l'Amministratore Delegato Sig.ra Missaglia Irma che ha percepito un compenso lordo annuo di euro 40.000 oltre contributi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

La società di Revisione ed i componenti del Collegio Sindacale hanno espressamente rinunciato a qualsiasi compenso per l'attività svolta.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 49.861 è rappresentato da un totale di 51 soci:

- Soci fruitori n° 21 quote da euro 51
- Soci Volontari n° 15 quote da euro 51, n. 1 socio quota da euro 51,65 e n. 4 soci quota da euro 80;
- Soci ordinari o prestatori d'opera n° 3 quote da euro 51
- Soci sovventori n° 7 con n. 95 quote da euro 500

Nel corso del 2021 non sono stati ammessi nuovi soci e ne sono usciti n. 4, ed ai sensi del 2528 del c.c. le ammissioni sono state tutte ritenute idonee.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La cooperativa non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La cooperativa ha rilasciato ipoteca sull'immobile di proprietà a favore del "Credito Valtellinese" a garanzia del conto ipotecario aperto presso lo stesso Istituto di Credito.

Impegni e garanzie rilasciate dalla Cooperativa a favore della Cooperativa Sociale - La Lavanderia sono coperte dall'accantonamento a fondo rischi per l'ammontare complessivo di euro 100.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La cooperativa non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La cooperativa non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di assicurare il rispetto delle disposizione legislative e in particolare di quanto stabilito dal D.Lgs. del 3/11 /2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la cooperativa, nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 ha provveduto definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate di norma a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Tra le prestazioni eseguite, si segnalano solo le prestazioni eseguite verso i soci fruitori della cooperativa per un importo complessivo di euro 487.065, rappresentante il 17,38% dei ricavi complessivi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni relative alle cooperative

La relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori, illustra nei dettagli l'attività svolta dalla nostra cooperativa sociale e le informazioni richieste dalla normativa vigente. Qui vengono forniti alcuni elementi principali.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si informa che per l'esercizio in oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente, in quanto trattasi di cooperativa sociale di tipo A e si è mantenuto fede all'oggetto sociale ed allo scopo assistenziale verso i disabili a cui si ispira la nostra cooperativa, come previsto dalla legge 381/1991. Il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci rispetto allo scambio con i terzi risulta essere:

- il ricavo dalle prestazioni di servizi fornita ai soci dalla cooperativa ammonta ad euro 487.065 rispetto ai ricavi complessivamente avuti dall'attività pari ad euro 2.801.868, con un incidenza del 17,38%.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa non ha deliberato ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 e 127 – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125 della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla cooperativa, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di valore superiore ad euro 10.000. In particolare ha ricevuto contributi per il 5 per mille pari ad euro 19.638, nonché un contributo per il progetto "Interreg- Young Inclusion" per la somma di euro 66.757.

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato” di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina. Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 237.879 , per il 30% pari ad euro 71.364 a riserva legale in ossequio a quanto disposto dall'art. 2545-quater del Codice Civile e per la restante parte di accantonarla a riserva indivisibile di utili, previo accantonamento del 3% degli utili medesimi a fondo mutualistico previsto dalla Legge 59/1982.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Gerolamo Saibene

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Alberto Terraneo ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.